



**REPORT VALUTAZIONE EVENTO “*ADDICTION*”  
*dalla valutazione del fenomeno alla realizzazione di*  
*un processo efficace”*  
**23-24 maggio 2016****

**A cura di Gabriele Zanardi e Roberto Mollica**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE EVENTO****ADDICTION: dalla valutazione del fenomeno alla realizzazione di un processo efficace****23-24 maggio 2016**

<p><i>Esprimi per ognuno degli argomenti sotto riportati il tuo GIUDIZIO di IMPORTANZA e il tuo GIUDIZIO di SODDISFAZIONE contrassegnando con X l'apposita casella.</i></p>	GIUDIZIO DI IMPORTANZA				GIUDIZIO DI SODDISFAZIONE			
	ESSENZIALE	MOLTO IMPORTANTE	IMPORTANTE	POCO IMPORTANTE	PIU' CHE SODDISFATTO	SODDISFATTO	INSODDISFATTO	MOLTO INSODDISFATTO
Introduzione ed evoluzione del concetto di addiction								
I nuovi criteri di concettualizzazione clinica e modellistica delle dipendenze								
Dipendenze sostanza correlate e dipendenze comportamentali: modelli a confronto								
La valutazione di una azione sostenibile: il processo di intake e outcome come misura di efficacia								
La strutturazione di una analisi di un comportamento disfunzionale: dalla sostanza al comportamento								
Caratterizzazioni psico-biologiche della dipendenza								
La vulnerabilità psicologica (alterazioni sostanza relate) e la gestione del craving								
Tecniche di desensibilizzazione e di "scongelo emotivo"								
I modelli cognitivi, gli strumenti diagnostici e le analisi fattoriali della dipendenza comportamentale								
Nuove sostanze dal punto di vista diffusione del fenomeno e clinica								
Organizzazione e strumenti in funzione alla valutazione dell'outcome								
I modelli e i sistemi di cura: dalla CBT alla RTMS								
Il ruolo del paziente, della famiglia, del servizio, della rete territoriale								
Procedure di valutazione clinica e costruzione di un'azione di "cura" sostenibile								
Simulazione casi clinici								
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>								

<i>Esprimi per ognuno dei docenti il tuo GIUDIZIO con un punteggio compreso tra 1 (minimo) e 5 (massimo)</i>	Reale utilità delle informazioni fornite	Chiarezza espositiva	Competenza dimostrata	Temi trattati innovativi	Completezza delle risposte alle domande
GABRIELE ZANARDI					
ROBERTO MOLLI					

SUGGERIMENTI:



## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'EVENTO

Sono state raccolte, in forma ananima, 25 schede di valutazione. Una è stata eliminata in quanto compilata molto parzialmente (scheda 11).

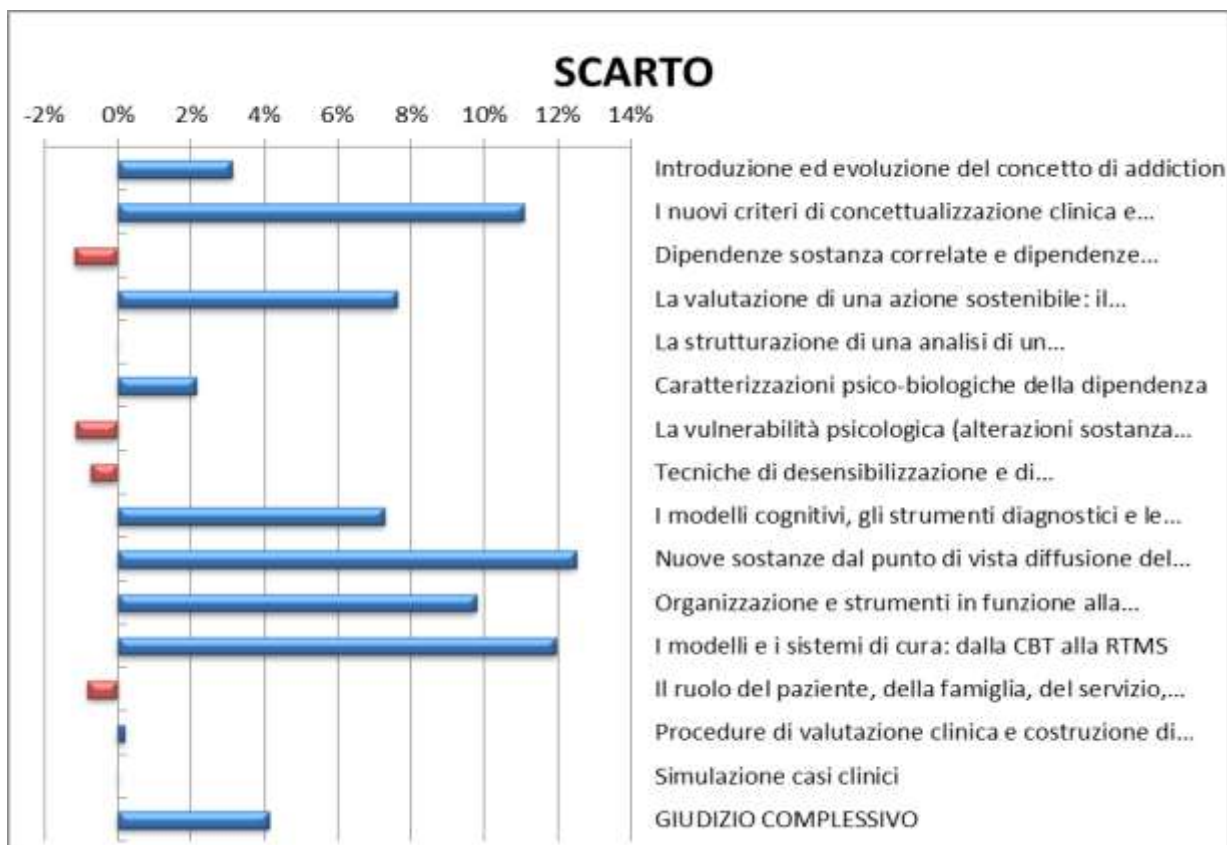
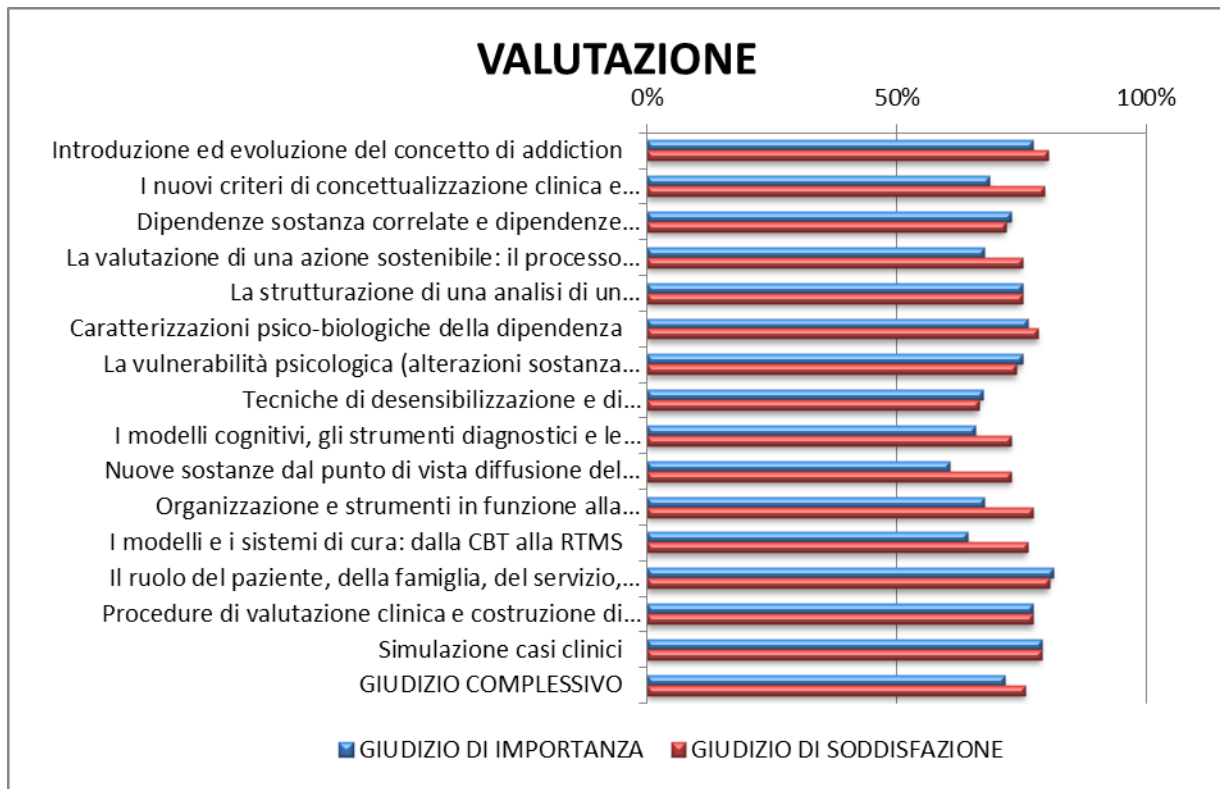
	GIUDIZIO DI IMPORTANZA	GIUDIZIO DI SODDISFAZIONE	SCARTO
Introduzione ed evoluzione del concetto di addiction	77%	80%	3%
I nuovi criteri di concettualizzazione clinica e modellistica delle dipendenze	68%	80%	11%
Dipendenze sostanza correlate e dipendenze comportamentali: modelli a confronto	73%	72%	-1%
La valutazione di una azione sostenibile: il processo di intake e outcome come misura di efficacia	67%	75%	8%
La strutturazione di una analisi di un comportamento disfunzionale: dalla sostanza al comportamento	75%	75%	0%
Caratterizzazioni psico-biologiche della dipendenza	76%	78%	2%
La vulnerabilità psicologica (alterazioni sostanza relate) e la gestione del carving	75%	74%	-1%
Tecniche di desensibilizzazione e di "scongelo emotivo"	67%	66%	-1%
I modelli cognitivi, gli strumenti diagnostici e le analisi fattoriali della dipendenza comportamentale	66%	73%	7%
Nuove sostanze dal punto di vista diffusione del fenomeno e clinica	60%	73%	13%
Organizzazione e strumenti in funzione alla valutazione dell'outcome	67%	77%	10%
I modelli e i sistemi di cura: dalla CBT alla RTMS	64%	76%	12%
Il ruolo del paziente, della famiglia, del servizio, della rete territoriale	81%	80%	-1%
Procedure di valutazione clinica e costruzione di un'azione di "cura" sostenibile	77%	77%	0%
Simulazione casi clinici	79%	79%	0%
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>	<b>72%</b>	<b>76%</b>	<b>4%</b>

La valutazione complessiva è stata calcolata esprimendo i valori delle categoria di risposta da 1 a 4. La media ottenuta è stata poi trasformata in percentuale rispetto al valore massimo ottenibile.

Ad esempio per un item che ha ottenuto un valore medio pari a 3,2 si è applicata la seguente formula:  $3,2/4*100$ .

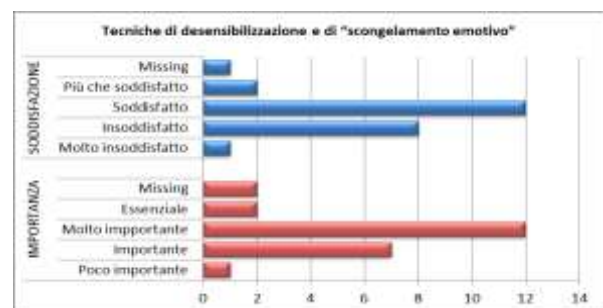
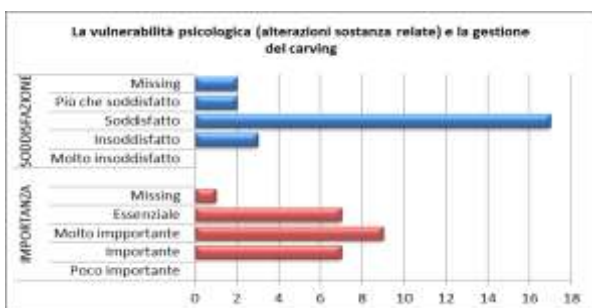
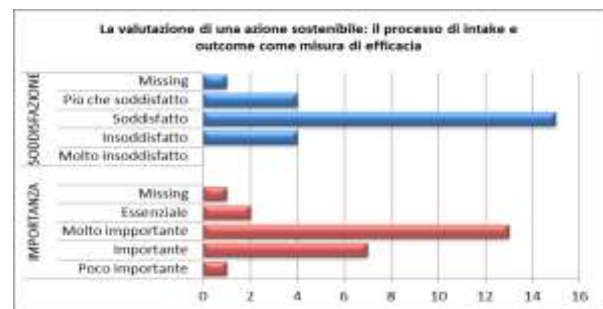
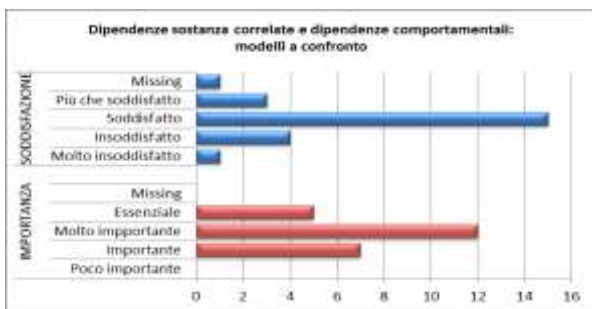
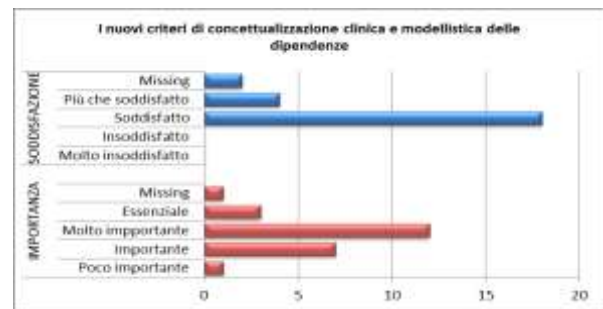
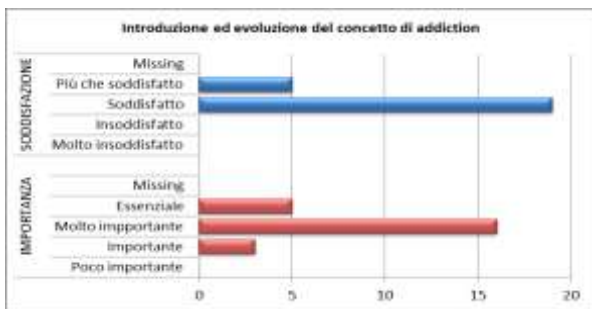
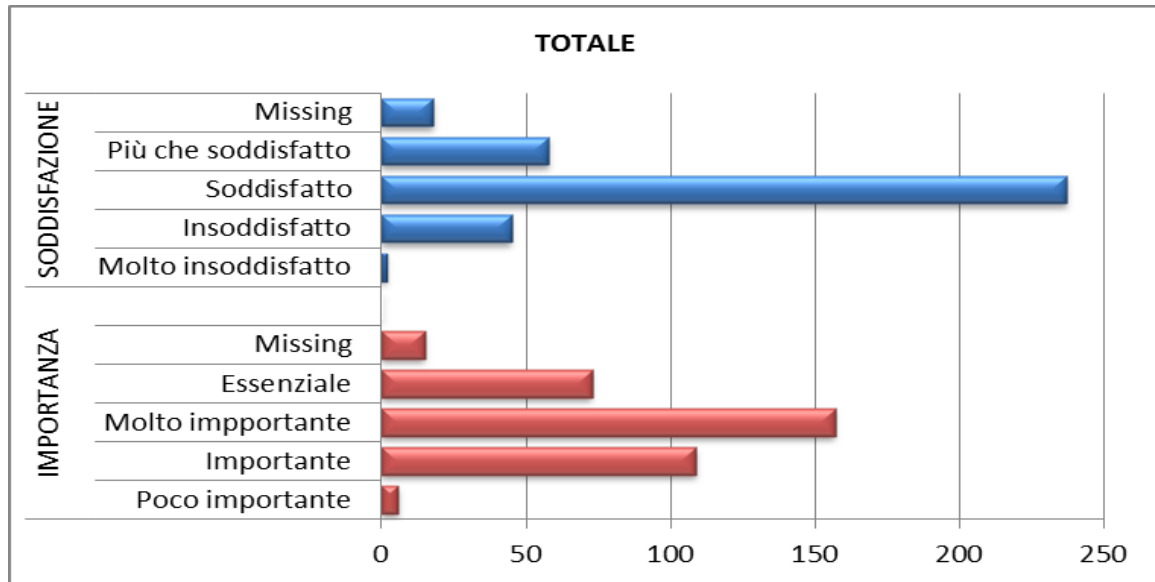
Sia l'importanza che la soddisfazione hanno avuto punteggi bel oltre la sufficienza: per alcuni item, nonostante l'importanza risultasse inferiore al previsto, la soddisfazione ha raggiunto valori favorevoli. Lo scarto complessivo tra importanza e soddisfazione è di 4 punti con picchi oltre i 10 punti per alcuni item che avevano un giudizio di importanza inferiore al 70%

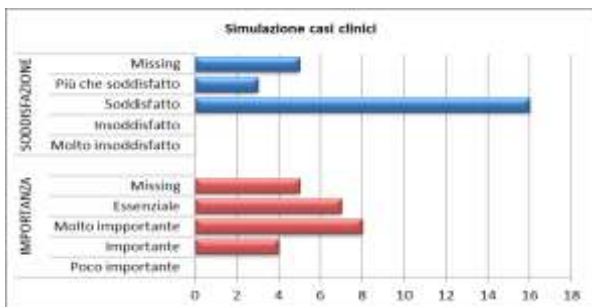
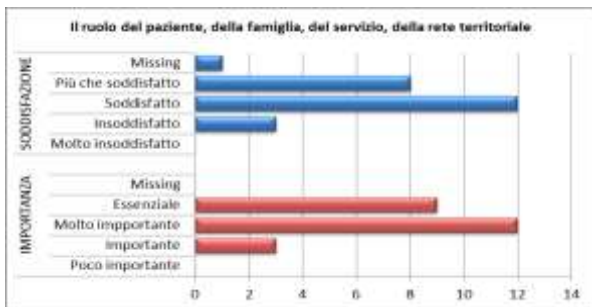
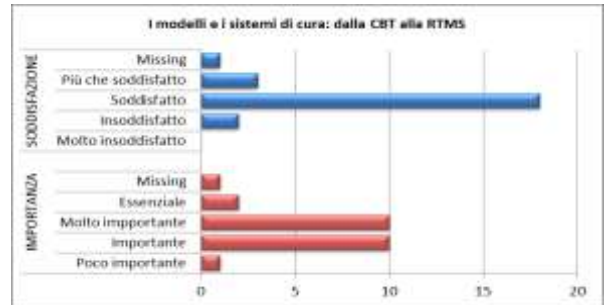
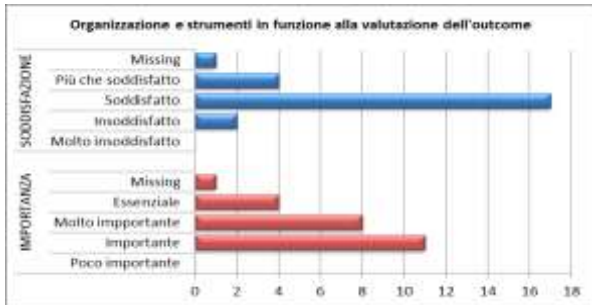
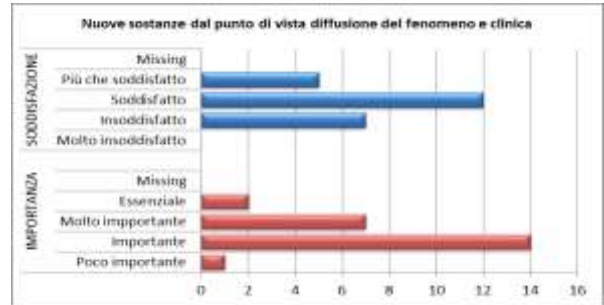
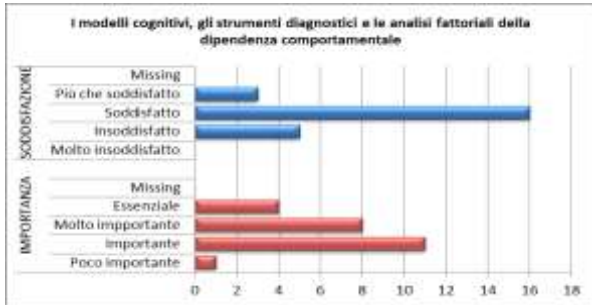
## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA E SODDISFAZIONE E DELLO SCARTO TRA ESSI



## ANALISI PER SINGOLO ITEM

In questa analisi categoriale sono conteggiate le risposte per item e il totale conseguito. Si segnala anche il numero di mancate risposte.





Come già osservato nella analisi del gradimento con l'attribuzione di valori medi, anche l'analisi secondo categoria il livello di soddisfazione risulta essere diffusamente maggiore dell'importanza attribuita al singolo argomento.

## VALUTAZIONE DOCENTI

La valutazione dei docenti è stata condotta in merito a 5 ambiti (Reale utilità delle informazioni fornite, Chiarezza espositiva, Competenza dimostrata, Temi trattati innovativi, Completezza delle risposte alle domande) con una scala da 1 a 5. Alla valutazione complessiva è stata di 4,59 (pari al 92% di soddisfazione) per Zanardi, e 4,29 (pari al 86%) per Mollica



È interessante notare come in entrambi i casi la valutazione più alta sia stata assegnata alla competenza dimostrata (4,92 Zanardi e 4,83 Mollica), mentre i valori più bassi sono stati attribuiti alla reale utilità delle informazioni fornite (3,88 Mollica) e a temi trattati innovativi (4,25 Zanardi) che quindi rappresentano le aree di miglioramento su cui puntare per i successivi eventi.

## SUGGERIMENTI

Si riportano i commenti liberi segnalati dai partecipanti in coda alla scheda di valutazione

Scheda 1. Circoscrivere le tematiche e affrontare in modo più approfondito

Scheda 2. Eccessive informazioni fornite difficilmente apprendibili così concentrate; linguaggio caratterizzato da termini tecnici o in inglese di cui spesso si presuppone la conoscenza, specialmente per la parte organizzativa

Scheda 3. Sarebbe stato utile parlare di più delle figure professionali come strumenti

Scheda 16. Linguaggio troppo tecnico e troppi termini in inglese

Scheda 20. Altri incontri di approfondimento

## CONCLUSIONI

Il livello di gradimento rilevato è risultato molto elevato.

L'osservazione dei livelli di valutazione evidenzia che gli aspetti clinici risultano essere tendenzialmente quelli che hanno ottenuto un favore maggiore da parte dei discenti, ma nonostante quelli più orientati agli aspetti organizzativi sembrano essere ambiti di più difficile inquadramento hanno comunque riscosso anch'essi un buon grado di soddisfazione.

Si ritiene necessaria una maggior continuità logica tra clinica e organizzazione in modo tale da facilitare l'integrazione degli aspetti appartenenti alle due categorie.

In tutti gli ambiti è necessario un maggior utilizzo della lingua italiana.